



COMUNE DI MALTIGNANO
Provincia di Ascoli Piceno
Cod. Istat 044027

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA FINANZIARIA

N.412 del Reg. Data 25-10-2018	Oggetto: ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO MENSA ANNI 2019-2020-2021. DETERMINA A CONTRARRE.
---	--

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di ottobre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Richiamata la delibera di G.C. n 93 del 20/09/2018, ad oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA A.S. 2018/2019 - 2019/2020: INDIRIZZI, con la quale l'Amministrazione ha autorizzato l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto ed ha incaricato la scrivente responsabile ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:

- di fare ricorso ad una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. N.50/2016, mediante la Sua della Provincia di Fermo come previsto dalla Delibera di CC n.11/2018;
- di procedere all'affidamento del servizio per la durata di almeno due anni, presumibilmente da gennaio 2019 a dicembre 2020;

Ritenuto di esperire la procedura di appalto per l'affidamento del servizio per tre anni (2019/2020/2021) ovvero dal 01/01/2019 al 31/12/2021 e con riserva, alla scadenza del contratto, di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per un periodo di tre anni;

Stimato l'importo dell'appalto nel modo seguente: valore presunto dell'appalto principale è di € 37.731,72 oltre iva (4%) per anno, **totale € 113.195,16** + iva per il triennio, di cui **€ 844,74** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, di cui costo presunto del personale € 27.775,53 per a.s., totale **costo del personale nel triennio € 83.326,59**; pasti presunti n. 9.386 per a. , totale nel triennio n.28.158; costo a pasto € 4,02 comprensivo di € 0,03 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso + iva 4%;

costo per eventuale rinnovo triennale di cui all'art 35, c. 4, del Codice degli appalti, D.Lgs. 50/2016: € 113.195,16 + iva per il triennio, di cui € 800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, di cui costo presunto del personale € 83.326,59 nel triennio;

- affidamento: procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Dato atto che il servizio in oggetto rientra per limite di valore, tra gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Atteso che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge 10/2016 dispone: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis",

- il comma 449, del citato art. 1, prevede: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ...omissis....., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....omissis.....";

Accertato che:

per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo;

il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Comune di può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Dato atto che:

-in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (nel prosieguo, anche Codice);

-successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;

l'art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii., dispone "*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

a)*ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*

b)*mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*

c)*ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56.](#)*"

-in data 06/04/2018, questo Comune ha rinnovato con la Provincia di Fermo la “*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*”;

-sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell’*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- o predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
- o acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
- o adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- o successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- o atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

-di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire il servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola dell’infanzia, salvo estensione alla scuola primaria e secondaria inferiore in caso di modifica dell’orario scolastico con inserimento di rientri pomeridiani;

-di approvare il capitolato speciale d’appalto (nel prosieguo, anche CSA), *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, per quanto disposto dall’art. 95, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 –Codice dei contratti il presente contratto attiene all’affidamento di un servizio di ristorazione scolastica, come identificato dall’All. IX del medesimo Codice, per cui è stato calcolato il costo della manodopera, come di seguito specificato:

cuoco – 30 ore settimanali – livello C1 – costo orario oneri compresi € 16,85

addetto al servizio mensa – 16.5 ore settimanali – livello A2 – costo orario oneri compresi € 14,86 il costo orario è desunto dalla specifica tabella ministeriale e dal CCNL cooperative sociali;

ore di lavoro per a.s.: 12 settimane ottobre – dicembre 2018 + 25 settimane gennaio-giugno 2019 = 37 settimane circa cuoco = 1110 ore per a.s. * € 16,85 = € 18.703,50

addetto al servizio mensa = 610,50 ore per a.s. = € 9.072,03

totale costo del personale per a.s., stimato, € 27.775,53

costo del personale rapportato al pasto € 2,96;

Richiamato l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 in merito ai criteri di sostenibilità ambientale e verificato che alla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per il servizio in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Minimi Ambientali per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari” approvati con DM del 25/07/2011 (G.U. serie generale n 220 del 21/09/2011) e ritenuto opportuno inserire, nell'ambito degli elementi di natura qualitativa, le seguenti specifiche tecniche di base:

5.3.1 Frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine devono provenire:

- per almeno il 40% espresso in percentuale di peso sul totale, da produzione biologica in accordo con i regolamenti (CE) 834/2007/CE e relativi regolamenti attuativi,
- per almeno il 20% espresso in percentuale di peso sul totale, da “sistemi di produzione integrata” (con riferimento alla norma UNI 11233:2009), da prodotti IGP DOP e STG

Per quanto riguarda le uova, la quota non proveniente da allevamenti biologici, deve provenire da allevamenti all'aperto di cui al codice 1 del Regolamento 589/2008 della Commissione Europea in applicazione del Regolamento 1234/2007 relativo alla commercializzazione ed etichettatura delle uova. I prodotti ortofrutticoli devono essere stagionali, rispettando i “calendari di stagionalità” come da tabelle allegate, (fonte: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali). Per prodotti di stagione si intendono i prodotti coltivati in pieno campo.

5.3.7 Gestione dei rifiuti L'aggiudicatario deve garantire una corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta individuate dall'amministrazione comunale sul cui territorio il servizio di mensa insiste.

5.4.3 Destinazione del cibo non somministrato Si prevede la possibilità di assegnare dei punteggi all'offerente che si impegna a recuperare il cibo non somministrato e a destinarlo ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari, in linea con la ratio della Legge 155/2003 recante “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”.

5.5.2 Riduzione e gestione dei rifiuti La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare - nella fase di somministrazione e consumo dei pasti - posate, stoviglie e bicchieri riutilizzabili (in ceramica, vetro, metallo, etc.). Solo per documentate esigenze tecniche potrà essere possibile il ricorso a prodotti monouso. In tal caso, qualora nel territorio comunale sia attiva la raccolta della frazione organica dei rifiuti, potranno essere utilizzate posate, stoviglie e bicchieri biodegradabili e compostabili in conformità alla norma UNI EN 13432:2002. La ditta aggiudicataria dovrà fornire certificati di prodotto che attestino la conformità a tale norma.

Ritenuto di:

- stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dall'ANAC con delibera n.1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in 50 punti**, la soglia minima per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione:

Valutato, anche in ragione degli riferiti indirizzi giuntali, di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara “aperta” da

aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica = Max punti 70
- Offerta economica = Max punti 30

attribuiti come di seguito meglio specificato.

Per l'offerta tecnica i punti saranno attribuiti sulla base della valutazione dei seguenti elementi di natura qualitativa:

	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	
A	Punto 5.3.1 dei CAM: indicazione della percentuale di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche rispetto al totale (frutta, verdura e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine) ulteriore rispetto a quanto previsto nel citato punto dei riferiti CAM e riportato nel CSA	Max 40 punti
B	PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE: Sarà valutato un progetto in cui verranno proposti interventi educativi in aula rivolti alle classi, finalizzati a migliorare il rapporto con il cibo dei bambini e soprattutto ad accettare quelli "difficili" (esempio legumi)	Max 15 punti
C	Punto 5.4.3 C.A.M. Destinazione del cibo non somministrato. Il concorrente deve descrivere con quali modalità assume l'impegno ad una politica volta ad evitare gli sprechi del cibo ovvero recuperare il cibo non somministrato in linea con la ratio della Legge 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale	Max 15 punti
	TOTALE	Max 70 punti

calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

determinare i coefficienti V(a)_i delle prestazioni nel modo che segue:

per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa) e della matrice triangolare. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati

secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
OTTIMO	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
PIU' CHE ADEGUATO	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
ADEGUATO	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
INADEGUATO	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

- di procedere alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica attribuendo all'offerta migliore il punteggio max di 70 punti e riproporzionando le altre offerte, al fine di evitare, a causa della soglia di sbarramento, anomale restrizione della concorrenza;

Per quanto riguarda l'offerta economica, la stessa sarà valutata nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$V(a)_i = P_{Min}/P_i \text{esimo}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

P_{Min} = Prezzo unitario (al netto degli oneri per la sicurezza) più basso tra tutte le offerte pervenute;

P_i -esimo = Prezzo unitario/globale offerto dal concorrente i esimo;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

• ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:

- **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara.
- In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

• ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:

a. avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato globale annuo (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato)** di importo non inferiore ad € 30.000,00 Iva esclusa; tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore

economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;

– ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:

– esecuzione nell'ultimo triennio (2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018), di **almeno n. due (2) servizi identici** a quello oggetto della presente procedura, prestati a favore di amministrazioni pubbliche per un importo complessivo di € 80.000,00 Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente.

– ai sensi dell'art. 87 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualità:

o **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;

o **certificazione del sistema di gestione ambientale** UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

b) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

Dato atto che:

– in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Maltignano e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

– ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 1300 del 20 dicembre 2017 determinato in €. 226.390,32 l'importo complessivo della procedura (€. 113.195,16*2), l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 225,00, da versare nei termini suindicati;

– ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 565,98 pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto principale;

– ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o (GURI)-V serie speciale;

o Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link “SUA” (<http://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina web ed all'Albo Pretorio del Comune di Maltignano;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

di dare atto pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

			Iva 4%	TOTALE
1	importo appalto principale (3 anni)	113.195,16	4.527,81	117.722,97
2	importo compreso eventuale rinnovo (6 anni)	226.390,32	9.055,61	235.445,93

3	Spese tecniche D.Lgs. 50/2016 (2%) calcolato sull'appalto principale (3 anni)	2.263,90		
4	Contributo da corrispondere alla SUA	565,98		565,98
5	Contributo da corrispondere all'AVCP	225,00		225,00
6	Spese di pubblicazione forfetarie	500		500

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad € **113.195,16 + IVA 4%, totale € 117.722,97** troverà allocazione al capitolo 812 nei rispettivi anni finanziari di competenza, la somma dell'incentivo tecnico trova collocazione al capitolo 812 c.b., mentre la somma di € 1.290,98 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC trova copertura finanziaria al capitolo 813 del corrente bilancio di previsione per l'esercizio 2018;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

il D.Lgs.50/2016

la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56”*, rinnovata con atto consiliare n.11 in data 06/04/2018;

Ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della Corruzione approvato con delibera di G.C. n. 25 del 03/03/2016 la scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Per quanto finora espresso,

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario

1. del **“SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA A.2019 – 2020 – 2021”**, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione rinnovata dal Comune di Maltignano in data 06/04/2018;

2. di **approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto allegato;

3. di **individuare** nella sottoscritta Rag. Simoni Simona il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;

4. di **dare atto** di quanto segue

in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Maltignano e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;

ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 225,00;

ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano €. 565,98 pari allo 0,50% dell'importo dell'appalto principale;

ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina web ed all'Albo Pretorio del Comune di Maltignano;

5. di dare atto, pertanto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

			Iva 4%	TOTALE
1	importo appalto principale (3 anni)	113.195,16	4.527,81	117.722,97
2	importo compreso eventuale rinnovo (6 anni)	226.390,32	9.055,62	235.445,94
3	Spese tecniche D.Lgs. 50/2016 (2%) calcolato sull'appalto principale (3 anni)	2.263,90		
4	Contributo da corrispondere alla SUA	565,98		565,98
5	Contributo da corrispondere all'AVCP	225,00		225
6	Spese di pubblicazione forfetarie	500		500

di cui incidenza per la manodopera € 83.326,59 nel triennio, calcolato come segue:

cuoco – 30 ore settimanali – livello C1 – costo orario oneri compresi € 16,85

addetto al servizio mensa – 16,5 ore settimanali – livello A2 – costo orario oneri compresi € 14,86

ore di lavoro per a.s. 37 settimane circa

cuoco = 1110 ore per a.s. * € 16,85 = € 18.703,50

addetto al servizio mensa = 610,50 ore per a.s. = € 9.072,03

totale costo del personale per a.s., stimato, € 27.775,53

di assumere a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

- cap.813 bilancio 2018 € 1.290,98 per compenso e trasferimenti a favore della Sua di Fermo

€ 117.859,65 totali iva compresa:

- cap 812 bilancio 2019 € 39.240,99
- cap 812 bilancio 2020 € 39.240,99
- cap 812 bilancio 2021 € 39.240,99

spese tecniche € 2.263,90 totale al cap 812 da ripartire in tre esercizi a decorrere dal 2019 per euro 754,63 annue.

7. di liquidare a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di € 1.290,98 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC e per le spese di pubblicità, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto mensa scolastica Comune di Maltignano";

8. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
9. di **dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
10. di **trasmettere** la presente alla SUA Provincia di Fermo.

DI DARE ATTO che è stato accertato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che la suddetta fornitura è compatibile con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015;

DI DARE ATTO, infine, con riguardo ai controlli preventivi di cui all'art. 147-bis, comma 1, del TUEL e agli artt. 5 e 6 del vigente regolamento comunale sui controlli interni, che:

la sottoscrizione della presente determinazione equivale anche al formale rilascio del parere preventivo favorevole di regolarità tecnica amministrativa della medesima, di cui si attesta, pertanto, la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Si assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità della presente determinazione a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per il rilascio della prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato disposto degli articoli 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del TUEL e diventerà esecutiva solo dopo l'apposizione, in calce alla stessa, della predetta attestazione.

La presente determina, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi e quindi inserita nella Raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Rag. Simona Simoni)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte.

Data 25/10/2018

Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Simona Simoni

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
246	19/11/2018	1.290,98	813		2018
247	19/11/2018	39.240,99	812		2019
247	19/11/2018	39.240,99	812		2020
248	19/11/2018	754,63	812		2019
248	19/11/2018	754,63	812		2020

Data 19/11/2018



Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Simona Simoni

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. 820 DEL REGISTRO DELLA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, si attesta che la presente determinazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

MALTIGNANO, li 20-11-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Dott.ssa Paola D'Emidio